

LINEE GUIDA PER L'UTILIZZO DEL MARCHIO CONCILIAZIONE VITA - LAVORO

1. CONCESSIONE E DIRITTI DI UTILIZZO

Chi può utilizzare il marchio Conciliazione Vita- Lavoro?

- a) Agenzie di Tutela della Salute, enti pubblici e pubbliche amministrazioni
- b) Associazioni e Onlus
- c) Terzi soggetti che non rientrano nelle precedenti tipologie

che realizzano iniziative nell'ambito di quanto stabilito dalla DGR 5969/2016, a condizione che rispettino le indicazioni e le condizioni contenute nelle presenti Linee Guida.

Salvo autorizzazione di Regione Lombardia, è fatto divieto ai soggetti di cui alle lettere a), b), c) di cedere, in tutto od in parte, i diritti di utilizzo del Marchio.

Controlli, sanzioni e controversie

Al fine di contribuire alla migliore diffusione dell'immagine "Conciliazione Vita Lavoro" e di Regione Lombardia, i soggetti autorizzati all'uso del Marchio sono tenuti a segnalare a Regione Lombardia gli usi impropri del Marchio stesso e comunque non conformi alle prescrizioni contenute nel presente Regolamento di cui vengano a conoscenza e da chiunque posti in essere.

Regione Lombardia può applicare le seguenti sanzioni disciplinari:

- a. diffida: nel caso di atti di lieve entità, che rilevino buona fede da parte dell'utilizzatore e che non comportino maggiori gravi danni all'immagine del marchio stesso;
- b. censura: nel caso di atti più gravi su cui non sia certa o comprovabile la buona fede, nei casi in cui sussista, a seguito del comportamento dei concessionari, un rischio di concreta compromissione della corretta immagine del marchio;
- c. revoca: nel caso di gravissimi comportamenti contrari al Regolamento e/o all'immagine del Marchio, nonché nel caso che perdurino comportamenti scorretti.

Regione Lombardia, nei limiti inderogabili di legge, è esonerata da qualsiasi responsabilità nei confronti dell'utilizzatore nei seguenti casi:

- 1. per causa di nullità del Marchio;
- 2. per causa di invalidità o di inefficacia, totali o parziali, del Marchio;
- 3. per causa di violazione dei diritti di Marchio o di eventuali altri diritti di terzi connessi all'uso del marchio stesso.

2. INDICAZIONI GRAFICHE E CONDIZIONI DI UTILIZZO

(Versione 1)



Conciliazione Vita-Lavoro



Il Marchio Conciliazione Vita-Lavoro deve obbligatoriamente essere utilizzato su tutti i documenti che riguardano i progetti di Conciliazione Vita-Lavoro di cui alla DGR 5969/2015, a partire dagli allegati agli atti amministrativi.

I soggetti di cui alle lettere a), b), c) sono tenuti ad esporre il Marchio sui loro siti web, presso le proprie sedi, uffici, sportelli o in ogni altra postazione ove sia possibile eseguire un'operazione di comunicazione istituzionale relativa alle iniziative relative ai progetti di Conciliazione Vita-Lavoro.

In fase di applicazione del Marchio, non è consentito separarne l'ideogramma (valigetta) dal lettering.

Il Marchio può essere liberamente affiancato ad altri marchi appartenenti ai soggetti a), b) e c) di cui sopra, a condizione che le caratteristiche dimensionali tra il Marchio e gli altri marchi a cui venga affiancato siano uguali.

In caso di riduzione o ingrandimento del marchio, occorre mantenerne inalterate le proporzioni.

3. INDICAZIONI GRAFICHE DI UTILIZZO ACCANTO AL MARCHIO ATS

(Versione 2)



Conciliazione Vita-Lavoro

Il Marchio può essere utilizzato anche accanto ai marchi delle Agenzie di Tutela della Salute (come definiti dalla DGR 4702/2015).

In questo caso il Marchio va utilizzato nella versione 2 e segue le regole di affiancamento qui descritte:

- la dimensione del marchio Conciliazione Vita-Lavoro è la medesima del marchio ATS;
- la composizione in affiancamento può essere orizzontale o verticale. Il marchio Conciliazione Vita-Lavoro è separato dal marchio della ATS da una linea, come riportato nei seguenti esempi

ESEMPIO DI COMPOSIZIONE ORIZZONTALE



ESEMPIO DI COMPOSIZIONE VERTICALE



- i marchi degli altri partecipanti alla Rete o all'Alleanza devono stare in altro spazio rispetto alla diade marchio conciliazione-marchio ATS (es: se questi due marchi sono in capo alla pagina, tutti gli altri saranno a fondo pagina o viceversa).

In caso di dubbi è possibile inviare le bozze di layout alla U.O. competente all'indirizzo conciliazione@regione.lombardia.it, che verificherà la corretta applicazione delle linee guida.